



Corso di Laurea in Qualità e approvvigionamento delle materie prime per l'agro-alimentare

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del farmaco nella seduta del 6 febbraio 2024

Art. 1. Aspetti generali

Ai sensi della normativa vigente nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea è previsto lo svolgimento di un tirocinio pratico-valutativo (TPV).

Al TPV sono riservati 50 Crediti Formativi Universitari (CFU), corrispondenti a 1250 ore da svolgersi per non più di 40 ore settimanali, pertanto ad ogni CFU riservato al TPV corrispondono 25 ore di impegno medio per studente.

Le attività di tirocinio sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità professionalizzanti al fine di favorire una conoscenza diretta dei settori lavorativi cui il titolo di studio può dare accesso.

L'attività formativa di TPV deve essere svolta presso aziende, professionisti iscritti al Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, enti di diritto pubblico o privato esterni all'Università degli Studi di Parma (ivi comprese altre Università), con cui siano state stipulate apposite convenzioni.

Lo svolgimento del TPV presso ordini o collegi professionali non comporta l'obbligo di iscrizione nel registro professionale dei praticanti.

Ai fini dell'abilitazione all'esercizio della professione il livello di preparazione tecnica acquisito mediante il TPV sarà accertato attraverso lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV). Superata tale prova ed acquisito il relativo giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, i candidati possono accedere alla prova finale per il conseguimento della laurea professionalizzante.

Art. 2. Articolazione delle attività formative connesse al TPV

Il Tirocinio Pratico Valutativo si articola in tre attività:

a) Tirocinio "Professione Condivisa" corrispondente a 6 CFU (150 ore) e propedeutico al successivo Tirocinio Aziendale (di cui al successivo punto b).

Il Tirocinio "Professione Condivisa" inizia il primo di marzo del secondo anno di corso, termina il 31 marzo dello stesso anno e si svolge sotto la supervisione del Presidente del CdS (tutor accademico) e di un professionista designato dal Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati (tutor aziendale).



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

- b) Tirocinio Aziendale, corrispondente a 19 CFU (475 ore) da svolgersi durante il secondo semestre del secondo anno sotto la supervisione di un tutor accademico e di un tutor aziendale.
- c) Tirocinio Pratico-Valutativo, corrispondente a 25 CFU (625 ore) da svolgersi durante il secondo semestre del terzo anno di corso sotto la supervisione di un tutor accademico e di un tutor aziendale.

Art 3. Modalità di svolgimento del TPV

Per accedere al tirocinio lo studente deve aver acquisito almeno 25 CFU e sostenuto il corso di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il tirocinio deve essere svolto in aziende/enti operanti nel settore alimentare o in altri settori indicati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea come sbocchi occupazionali e professionali. Le attività di tirocinio devono essere coerenti con il piano degli studi e devono essere certificate da opportuna documentazione di cui al successivo Art. 4.

L'Università di Parma gestisce l'attività formativa di Tirocinio esclusivamente online: ogni singolo attore del processo (ente/azienda, studente, Università) può intervenire, in base al proprio ruolo, nella sottoscrizione del progetto formativo e nella gestione dei riconoscimenti dei periodi di tirocinio effettuati dallo studente secondo quanto indicato sulla pagina dedicata del portale di Ateneo.

Lo studente può visionare online le offerte di tirocinio pubblicate sulla propria pagina personale di ESSE3 ed eventualmente candidarsi scegliendo la voce "opportunità" nella sezione TIROCINI E STAGE.

Lo studente può inoltre attivarsi personalmente per la ricerca di una proposta di tirocinio qualora le caratteristiche e/o il numero delle offerte di opportunità non siano in grado di soddisfare la domanda di tirocini.

Le attività di tirocinio si svolgono sotto la supervisione di un **tutor accademico** e di un **tutor aziendale**.

Nel Tirocinio "Professione Condivisa" il Tutor Accademico è il Presidente del CdS, mentre il tutor aziendale è un Referente designato dal Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati.

Nel Tirocinio Aziendale (II anno) e nel Tirocinio Pratico-Valutativo (III anno) il Tutor Accademico è un docente del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco scelto dallo studente in fase di approvazione del progetto formativo dopo averne verificato la disponibilità, mentre il tutor aziendale è designato dalla struttura ospitante.

Art 4. Verbalizzazione e riconoscimento dei crediti formativi (CFU)

Costituiscono **condizione indispensabile per il riconoscimento e la verbalizzazione dei CFU** relativi a ciascuna attività di Tirocinio (Professione Condivisa, Tirocinio Aziendale e Tirocinio Pratico-



UNIVERSITÀ DI PARMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DEGLI ALIMENTI E DEL FARMACO

Valutativo) i seguenti documenti, compilabili a decorrere dal giorno successivo alla data di conclusione del tirocinio:

1. questionario di valutazione finale del Tirocinio, compilato dallo **studente** sulla piattaforma Esse3;
2. questionario di valutazione finale del Tirocinio, compilato dal **Tutor Aziendale** sulla piattaforma Esse3;
3. dichiarazione sottoscritta dal Tutor Aziendale su carta intestata in cui si attesti che il Tirocinio è stato svolto nei modi e nei tempi stabiliti dal progetto formativo, da inviare a cura dello studente al Tutor Accademico tramite posta elettronica;
4. le schede presenze, debitamente compilate e firmate, da inviare a cura dello studente al Tutor Accademico tramite posta elettronica. Il Format "Scheda presenze tirocinante" è disponibile sul portale del CdS alla sezione Tirocini del menù Studiare.

Alla scadenza del periodo di tirocinio il Tutor Accademico, presa visione dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 3 e 4, procede alla verbalizzazione del Tirocinio, indispensabile per l'accesso alla Prova pratica valutativa (PPV) che precede la prova finale.